

Montecampione, 07 Gennaio 2009

Lettera aperta: "L'Eco di Montecampione"

c.a. Dell' Assessore Turismo e Cultura della Regione Lombardia

Dell' Assessore Turismo e Cultura Provincia di Brescia

Ai Sindaci di Artogne e Pian Camuno

Alla Redazione del quotidiano "L'Eco di Brescia"

Al periodico "Qui Montecampione"

p.c. al Consorzio di Montecampione

La presente per esprimere il pensiero di molte persone che si trovavano all'assemblea consortile del 03 Gennaio 2009.

Alla stessa sono partecipi l'Assessore Provinciale al Turismo Sig. Minini e il Presidente della Società Montecampione Impianti Sig. Ghiroldi, che enunciano buoni propositi nell'ammodernamento impianti: seggiovie e implementazione dell'innervamento artificiale per poter fruire della stazione sciistica anche in assenza di neve naturale. Nulla da eccepire, se non fossero parole già note, promesse sentite più volte, nell'arco degli anni trascorsi, da persone che, a vario titolo, si sono alternate nello stesso contesto; - cambio di persone ma sempre la stessa musica -. Nell'argomentare le migliorie che intendono apportare alla "Montecampione Impianti" e definendo le loro «intenzioni» il "volàno" per Montecampione, "volàno" che a loro avviso, va perseguito dai proprietari degli immobili per la valorizzazione degli stessi e, non solo, per rendere il comprensorio competitivo e aggiornato con un impegno finanziario personale. Anche il Sindaco di Artogne nell'assemblea del 2008 fece un accenno simile. È emerso dagli stessi assessori che qualcuno "rema contro Montecampione" chi? Il dubbio pervade gli astanti, ma, se lo dice un assessore, probabilmente fa parte della cerchia dei politici! Insomma a buon intenditore poche parole bastano: i proprietari degli immobili hanno acquistato, a loro avviso, anche il comprensorio, forse per tale motivo, pagando più del valore reale oppure con l'attesa, resa vana nel tempo, che il comprensorio si sviluppasse e quindi il prezzo fosse giustificato!

Peccato che le due personalità, dopo aver scagliato il sasso e suscitato qualche risentimento, hanno abbandonato l'assemblea e non vi è stata possibilità di replica. O meglio era iniziata, ma il Presidente dell'assemblea, intuendo probabilmente ciò che sarebbe emerso, ha riportato l'attenzione sull'obiettivo della stessa. Emerge, dagli interventi finora manifestati dai rappresentanti Provinciali e Comunali, una preoccupante confusione di ruoli, oltrechè da eterni assenti. Le loro sporadiche comparse nelle circostanze meno idonee e memorabili per propositi e spropositi, hanno solo creato vane aspettative. A questo punto la domanda sorge spontanea: assumono l'atteggiamento da ignari per non pagare il dazio o lo sono veramente?

Il comprensorio è loro, gli **stanziamenti della Comunità montana** per lo sviluppo del territorio, oltre che quelli **Europei**, per valorizzare le zone d'interesse turistico e paesaggistico sono incassati da **Regione, Provincia, Comuni** e noi dovremmo trovare le modalità per perseguire il "volàno" di Montecampione, ormai al collasso, involuto, abbandonato; lasciato alla buona volontà di chi apprezza questa località che, se accudita e sviluppata secondo giusti parametri, è la più bella della Lombardia. Questa lettera vuole essere, soprattutto, un appello rivolto alle Autorità Governanti e preposte, ad assumere il territorio, a migliorarlo ed adeguarlo alle vicine località turistiche, che di sviluppo ne hanno avuto e non sono stati di certo gli abitanti a contribuire ad esso! Fiduciosi in un Vostro interessamento

